



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 3 / 2023 del 24/01/2023

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, SECONDO IL MODELLO "IN-HOUSE PROVIDING", ALLA SOCIETÀ "ZEROC S.P.A." DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO E VALORIZZAZIONE DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI (FORSU) CON PRODUZIONE DI BIOGAS E DI BIOMETANO.

VERBALE

Il ventiquattro di gennaio 2023 a partire dalle ore 21.27, nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, ha inizio la trattazione dell'argomento in oggetto e risultano presenti i sigg.ri:

Nome e Cognome	Carica	Pres	Nome e Cognome	Carica	Pres
DI STEFANO ROBERTO	Sindaco	SI	MOLTENI MARIO	Consigliere	SI
BONATO ROBERTO	Consigliere	SI	MONTRASIO MARCO	Consigliere	SI
CAGLIANI FELICE STEFANO	Consigliere	SI	NIGRO GIANLUCA	Consigliere	SI
CALINI ROBERTO	Consigliere	SI	PAGANI MARIALUIGIA	Consigliere	SI
COCCETTI DAVIDE	Presidente	SI	PASTORINO LOREDANA LUCIA	Consigliere	NO
CUPIDO GIULIA	Consigliere	SI	PINI NICOLETTA	Consigliere	SI
FOGGETTA MICHELE	Consigliere	SI	POGLIAGHI FEDERICO	Consigliere	SI
GAROTTA LUCA	Consigliere	SI	RICUPERO VINCENZO	Consigliere	SI
GATTI ERNESTO GUIDO	Consigliere	SI	ROMANO SALVATORE	Consigliere	SI
GHEZZI GABRIELE	Consigliere	SI	TUROLLA PIETRO	Consigliere	SI
HAMDY YOUNES SOAD	Consigliere	SI	VALSECCHI SERGIO	Consigliere	SI
MADERLONI YURI GIOVANNI FEDERICO	Consigliere	SI	VINCELLI GIANMARIA PAOLO	Consigliere	SI
MILAZZO IRENE	Consigliere	SI			

PRESENTI: 24 ASSENTI: 1

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio - **Davide Coccetti**

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale - **Roberto Maria Carbonara**

Sono presenti i seguenti Assessori: Alessandra Aiosa, Giovanni Fiorino, Antonio Lamiranda, Marco Lanzoni, Luca Nisco, Loredana Paterna (in collegamento da remoto), Roberta Pizzochera.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 /2023 del 24/01/2023

Vista la proposta deliberativa n. 5 / 2023 del 13/01/2023 ad oggetto:

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, SECONDO IL MODELLO "IN-HOUSE PROVIDING", ALLA SOCIETÀ "ZEROC S.P.A." DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO E VALORIZZAZIONE DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI (FORSU) CON PRODUZIONE DI BIOGAS E DI BIOMETANO.

Dato atto che le delibere iscritte ai punti 2 e 3 dell'ordine del giorno vengono trattate congiuntamente (unica presentazione e unica discussione generale) e votate separatamente (con distinte dichiarazioni di voto);

Udita la presentazione del Dott. Michele Falcone, direttore di Cap Holding SpA, che avviene con l'ausilio di slides;

Udita la relazione del Sindaco Roberto Di Stefano;

Visti i pareri allegati alla stessa;

Visto l'art. 42 del D. Lgs n. 267/00;

Evidenziato che la proposta deliberativa è stata illustrata altresì nella seduta di 1^a Commissione Consiliare Permanente, tenutasi il giorno 19 gennaio 2023;

Uditi gli interventi, così come pervenuti ed allegati alla delibera;

Con n. **24** voti unanimi favorevoli, espressi con votazione palese mediante sistema di votazione elettronico (n. **24** presenti e votanti);

DELIBERA

1. di **approvare** l'allegata proposta deliberativa n. 5 del 13/01/2023 ad oggetto:

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, SECONDO IL MODELLO "IN-HOUSE PROVIDING", ALLA SOCIETÀ "ZEROC S.P.A." DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO E VALORIZZAZIONE DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI (FORSU) CON PRODUZIONE DI BIOGAS E DI BIOMETANO.

INDI,

con separata votazione, con n. **24** voti unanimi favorevoli, espressi con votazione palese mediante sistema di votazione elettronico (n. **24** presenti e votanti);

DELIBERA

2. di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 /2023 del 24/01/2023

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente Del Consiglio
DAVIDE COCCETTI

Il Segretario Generale
ROBERTO MARIA CARBONARA

documento firmato digitalmente

Allegati:

hash: ef339a9a7ea142f71bc9442f036f9bf1fc0fcba99e07c4062cf582bd70e60704 - "2023 01 13 Relazione.pdf.p7m"

hash: 186cb30e09e37ff6f70f652b2340b73960773b7c972c550a6d125d3f6caf50e5 - "ALLEGATI vers 06.rar"

hash: 6d81cef7e3f45d254d5dbd007d2871c49fcd38e84362d29784a9bfdbaf7da920 - "Parere Tecnico digitale.pdf"

hash: d88db285d178bd4f930780d8ee62b85c7f178ea5a7d39138e80755f9e7f76691 - "Parere Contabile digitale.pdf"

hash: a42983ee0086c20884c4d71c7ecca5af3a98a8ff762fb689ba8066ed4d6fd40d - "CAPITOLATO TECNICO v.06.pdf"

hash: c41b584571415504ff328f1a17deb4c39bd9bea2c1d58a098fece3765bd494ff - "ALL. D - STATUTO ZEROC E REGOLAMENTO v.06 def.rar"

hash: 22936de55c37ab9143ea2e5f6fd685f6a7c2ba47c32217b056a8dde95e82d17e - "Collegio Revisori-Verbale n. 3- Parere sull'affidamento dei servizio in house a Zeroc s.p.a..pdf"

hash: 1e60283143f4e469364097611e5535fffb4389e0f78864daa8ad26090a2a969f - "Collegio Revisori Verbale n. 3- affidamento dei servizio in house a Zeroc s.p.a..pdf.p7m"



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 /2023 del 24/01/2023

***Allegato-Proposta di deliberazione
Consiglio Comunale***

N. 5 /2023 del 13/01/2023

OGGETTO: **AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, SECONDO IL MODELLO "IN-HOUSE PROVIDING", ALLA SOCIETÀ "ZEROC S.P.A." DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO E VALORIZZAZIONE DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI (FORSU) CON PRODUZIONE DI BIOGAS E DI BIOMETANO.**

Direttore d'Area / Dirigente PAOLO MARGUTTI

Il Responsabile di Settore PAOLO MARGUTTI

Settore Area pianificazione, attuazione e gestione del territorio - Ambiente

Servizio Servizio Raccolta e smaltimento rifiuti

IL DIRETTORE

Premesso che:

- "Zeroc S.p.A." (ex Core S.p.A.) è una società per azioni interamente pubblica di proprietà dei comuni di Sesto San Giovanni, Cologno Monzese, Cinisello Balsamo, Segrate, Pioltello e Cormano e della Società interamente pubblica e in house "Cap Holding s.p.a.";
- Il Comune di Sesto San Giovanni ha approvato, con Atto n. 407 del 27 novembre 2018, il Progetto unitario denominato "Biopiattaforma CAP" – presentato in data 16/07/2018 dalla Società Cap Holding S.p.A., in collaborazione con la società ex Core S.p.A., diretto a:
 - Realizzare una riconversione delle strutture di CORE S.p.A. per la realizzazione di infrastrutture strumentali al servizio idrico integrato necessarie alla valorizzazione dei fanghi provenienti per la totalità dalla attività di gestione compiuta dalla Società CAP Holding S.p.A.;
 - Realizzare una piattaforma per la promozione della Economia Circolare attraverso l'utilizzo promiscuo di asset esistenti di proprietà del Gestore del Servizio Idrico Integrato (Cap Holding S.p.A.) anche per il recupero e la valorizzazione della frazione organica dei rifiuti provenienti dalla gestione del servizio d'igiene urbana, a beneficio delle comunità dei comuni soci di CORE, con produzione di biogas e biometano, quale servizio di interesse economico generale di livello locale nell'interesse dei comuni Soci, dei loro territori, delle loro comunità amministrate nonché nell'interesse della sostenibilità ambientale, della riduzione dell'inquinamento atmosferico e della gestione delle risorse in un'ottica circolare della gestione strategica dei rifiuti e della bioeconomia;
- Il Comune di Sesto San Giovanni, al fine di dare attuazione al progetto di cui sopra, ha autorizzato, con Deliberazioni di C.C. N° 42 / 2020 del 21/07/2020 e N° 66 / 2020



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 /2023 del 24/01/2023

del 10/12/2020, la vendita dell'80% delle partecipazioni detenute dal Comune in CORE S.p.A. mediante negoziazione diretta con CAP Holding S.p.A.", la quale ha trasmesso al Comune proposta di acquisto delle partecipazioni di CORE in data 12.06.2020 (prot. gen. n. 43820);

- Con la predetta autorizzazione, i Soci della Società ex Core S.p.A., tra cui il Comune di Sesto San Giovanni hanno deliberato, in particolare, di vincolarsi alle seguenti condizioni:

- Confermare l'indirizzo vincolante e strategico per l'attuazione del Progetto sopra indicato in ordine all'affidamento "in house providing" alla Società CORE Spa, nell'ottica circolare della gestione strategica dei rifiuti e della bioeconomia, del servizio di smaltimento trattamento e recupero della frazione organica FORSU e relativa produzione e cessione di biogas e di biometano attraverso la gestione della piattaforma, citata al punto precedente, per scopi di sostenibilità ambientale del territorio della collettività amministrata;
- Mantenere il 20% della partecipazione di CORE S.p.A. al fine di consentire il mantenimento della configurazione in house providing della società finalizzata al futuro affidamento a CORE dell'attività citata;

- Al termine delle operazioni, sopra menzionate, i Soci di CORE S.p.A. hanno proceduto poi, con Delibera dell'Assemblea dei Soci del 21/05/2020, a modificare la ragione sociale della Società nell'attuale denominazione di "Zeroc S.p.A.";



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 /2023 del 24/01/2023

Tenuto conto che:

- Alla luce delle operazioni indicate nelle premesse, è risultato necessario procedere con l'adeguamento dell'organizzazione societaria di "Zeroc S.p.A." in conformità con i requisiti ed i vincoli imposti dalla norma in tema di In-House Providing;
- Codesta Amministrazione ha proceduto, quindi, con apposita deliberazione inserita nell'o.d.g. odierno, dichiarata immediatamente eseguibile, ad approvare le modifiche operate allo Statuto Sociale di Zeroc S.p.A. nonché al Regolamento per il Controllo Analogico Congiunto;
- Le modifiche propedeutiche apportate allo Statuto ed al Regolamento citati consentono di ritenere conformata l'organizzazione interna della Società Zeroc S.p.A. a tutte le previsioni dettate dalle norme in materia di In-House Providing permettendo, dunque, ai Soci della Società predetta di esercitare il controllo analogo congiunto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del TUSPP e dell'art. 5 del Codice Appalti nonché alle disposizioni di cui al d.lgs. n.201 del 2022;

Rilevato che:

- La Società Zeroc S.p.A, allo scopo di dare attuazione al progetto denominato "Biopiattaforma CAP" posto in essere con la Società Cap Holding, ha presentato al Comune di Sesto San Giovanni un'Offerta tecnico-economica per l'affidamento, nell'ottica circolare della gestione strategica dei rifiuti e della bioeconomia, del servizio di smaltimento, trattamento e recupero della frazione organica FORSU e relativa produzione e cessione di biogas e di biometano, attraverso la gestione del relativo impianto di proprietà pubblica denominato "Biopiattaforma CAP" per scopi di sostenibilità ambientale del territorio della collettività amministrata. L'Offerta è costituita dai seguenti Atti:
 - o Proposta di Offerta per l'Affidamento;
 - o Bozza del Contratto di Servizio;
 - o Bozza del Capitolato Tecnico del Servizio;
 - o P.E.F. 2023-2037 e relativa Asseverazione;
 - o Allegato "Scheda Progetto";
 - o Allegato "Provvedimento Autorizzativo";
 - o Allegato "Campagne Merceologiche";

Ritenuto che:

- l'affidamento in house consente all'Amministrazione comunale di dotarsi di un modello organizzativo più facilmente controllabile e particolarmente flessibile ed idoneo ad assicurare eventuali successive modifiche delle esigenze dell'amministrazione, e dei Comuni Soci, anche con riferimento alle prestazioni da erogare, nonché di acquisire la disponibilità di un know-how aziendale –quello di Zeroc S.p.A. che ha sempre gestito, quand'ancora era denominata Core S.p.A., servizi attinenti al campo dei rifiuti, nonché quello di Cap Holding per mezzo anche di proprio personale distaccato presso Zeroc S.p.A. al fine di garantire l'efficace gestione della Piattaforma sia con riferimento al trattamento dei fanghi – con riferimento all'area dell'attività del S.I.I. – che con riferimento al



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 /2023 del 24/01/2023

trattamento dei rifiuti derivanti dalla FORSU, gestiti da Zeroc S.p.A., ed alle sinergie realizzabili dall'utilizzo congiunto dell'impianto per tali attività – difficilmente reperibile sul mercato, data la natura e le finalità specifiche del Progetto "Biopiattaforma Cap" che verrà ad essere realizzato da Zeroc S.p.A. e Cap Holding S.p.A. in favore dei propri Soci e della collettività di riferimento;

- ai fini delle analisi di congruità economica dell'Offerta di affidamento formulata dalla Società Zeroc S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 192, co. 2 del D.lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Servizio (R.U.P.) allega propria Relazione illustrativa dimostrante le ragioni dell'affidamento in oggetto e la sussistenza dei requisiti per la forma prescelta dell'In-House Providing nel rispetto di tutte le previsioni disciplinate dalle norme citate;

- l'operazione di affidamento in oggetto, fermo restando tutte le altre valutazioni di seguito riportate, incontra pienamente le finalità e gli obiettivi strategici dell'Ente Socio con riguardo agli scopi di sostenibilità ambientale del territorio e di gestione circolare dei rifiuti e della bioeconomia, richiamati negli Atti strategici, tra cui:

- il precedente Piano di Razionalizzazione delle società detenute al 31.12.2021, ex art. 20 del D.lgs. n. 175/2016, approvato con Deliberazione di C.C. n.76 del 20.12.2022, con riferimento alla decisione di mantenere con interventi di razionalizzazione la partecipazione in Zeroc S.p.A. in virtù delle valutazioni in essere sul possibile affidamento strategico in House del servizio in oggetto;

Preso atto che:

- Zeroc S.p.A.- società a totale capitale pubblico partecipata dal Comune di Sesto San Giovanni e altri Soci pubblici – presenta caratteri di società pubblica affidataria *in house*, avendo i presupposti individuati dalla giurisprudenza comunitaria e di cui al d.lgs.50/2016, in forza del quale *"l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi; c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata"*;

- Il Comune Socio di Sesto San Giovanni ha in corso di presentazione la domanda di iscrizione all'Elenco ANAC, di cui all'art. 192, co. 1 del D.lgs. 50/2016;

- L'Offerta formulata dalla Società Zeroc S.p.A. è da ritenersi complessivamente congrua, considerati tutti gli aspetti sia contrattuali sia organizzativi ed economici messi in capo dalla stessa Società, come ampiamente analizzato e motivato nella Relazione ai sensi dell'art. 192, co. 2 del D.lgs. n. 50/2016, ivi allegata e predisposta dal Responsabile Unico del Servizio, di cui si riportano sommariamente le seguenti valutazioni a sostegno della bontà dell'operazione:

- La tariffa applicata al Servizio di gestione della FORSU - corrispettivo di conferimento – è da ritenersi congrua, come si evince dalle analisi di Benchmarking riportate nella Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento in house, ivi allegata, redatta dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.). In particolare, si evince che:



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 /2023 del 24/01/2023

- La tariffa offerta da Zeroc S.p.A. risulta essere, oltre che vantaggiosa rispetto alle attuali condizioni di svolgimento del servizio di smaltimento della FORSU, inferiore rispetto alle tariffe medie di mercato per prestazioni analoghe;
- il vantaggio tariffario offerto da Zeroc S.p.A. per le attività di gestione della FORSU è riconducibile, in particolare, alle sinergie derivanti dall'uso promiscuo della Piattaforma a servizio di parte del Servizio Idrico Integrato (depurazione fanghi) e di parte del Servizio rifiuti (FORSU); sinergie derivanti dal particolare progetto avviato dal Gruppo Cap (di cui fa parte anche Zeroc S.p.A.), ed approvato dai Comuni Soci, che presenta finalità e caratteristiche non comparabili con quelle individuabili negli affidamenti presenti sul mercato per servizi analoghi;
- il servizio sarà svolto in relazione alla frazione FORSU prodotta da tutti gli utenti (universalità), alle condizioni di qualità previste dal Contratto di Servizio e dal Capitolato Tecnico, e ciò indipendentemente dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione di smaltimento/trattamento/recupero;
 - Al fine di garantire la qualità delle raccolte ed il corretto funzionamento dell'impianto–il quale verrà utilizzato in un'ottica di ottimizzazione dei processi legati sia allo smaltimento dei fanghi di depurazione provenienti dall'impianto di depurazione sito su un'area confinante sia al trattamento e smaltimento della componente organica denominata FORSU dei rifiuti solidi urbani – la Società Zeroc S.p.A. garantisce il rispetto di elevati standard di qualità per una più efficiente ed efficace gestione del servizio, tra cui ad esempio:
- Per l'esecuzione del servizio, l'impianto è dotato dei requisiti di cui al D. Lgs 152/06 s.m.i. e, inoltre, Zeroc S.p.A. è iscritta nell'apposito Albo dei Gestori Ambientali;
- I rifiuti in ingresso non potranno avere una percentuale di materia non compostabile – MNC – superiore all'8%, in conformità di quanto previsto dalla Direttiva 2008/98/CE;
- La qualità dei rifiuti in alimentazione all'impianto verrà monitorata, con cadenza mensile, attraverso campioni prelevati dai mezzi in arrivo ed inviati presso laboratori accreditati. Inoltre, sul tema del controllo della qualità entra in gioco il c.d. Residential Advisory Board (RAB), già costituito nel marzo 2020, quale Consiglio Consultivo della Comunità locale che ha l'obiettivo di monitorare l'attività e l'impatto ambientale della nuova Biopiattaforma sita nel Comune di Sesto San Giovanni;
- Zeroc S.p.A. si impegna nei confronti dei Soci a relazionare trimestralmente sui principali indicatori dell'attività svolta (i.e. disponibilità impianto, volumi trattati, consumi energetici, biometano prodotto, % di rifiuti decadenti dal processo di trattamento avviati a riciclo, % di materia non compostabile media in ingresso all'impianto, etc.);
 - La scelta dell'affidamento In-House Providing da parte del Comune Socio in favore di Zeroc S.p.A. consente di realizzare molteplici vantaggi, non solo economici, ma anche ambientali e sociali che favoriscono il Comune Socio nonché la collettività servita, ed in particolare:
- L'affidamento – e quindi l'ampia gestione dell'impianto Piattaforma che ne deriva – si fonda a partire da un presupposto di riutilizzo dell'infrastruttura esistente, già di proprietà della Società, che altrimenti rimarrebbe inutilizzabile; ciò permette di evitare di procedere alla sua demolizione, il cui costo sarebbe oneroso, e, inoltre, il suo riutilizzo riduce il consumo di suolo e non produce effetti negativi sul piano



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 /2023 del 24/01/2023

dell'impatto ambientale, in quanto l'intervento ricade in un'area già interessata dall'esistenza di un impianto;

- La riconversione industriale dell'impianto, oggetto del Progetto Biopiattaforma CAP approvato dai Soci di Zeroc S.p.A., produce rilevanti benefici per la comunità di riferimento. In particolare: a) sul servizio idrico integrato, giusto quanto deliberato dal CdA di ATO Città metropolitana di Milano in data 16 dicembre 2019, permette di contenere gli aumenti tariffari dovuti al prezzo di smaltimento dei fanghi di depurazione; b) sul servizio di smaltimento della FORSU, quale attività di recupero funzionale all'attività esistente, in quanto consente alle Amministrazioni Comunali interessate di offrire ai propri cittadini un prezzo di smaltimento della FORSU inferiore a quello praticato dal mercato sullo stesso territorio;
 - L'impegno di Zeroc S.p.A. a realizzare specifiche opere di compensazione e mitigazione con impegni economici da parte di Gruppo CAP e l'erogazione di oneri ambientali (in conformità dell'art. 15 comma 3 Lr 26/2013) per i comuni sedi dell'impianto;
 - A ciò si aggiunga, infine, che le caratteristiche tecniche e qualitative del servizio – insite nel complessivo sviluppo del progetto “Biopiattaforma CAP” – si collocano nella prospettiva del potenziamento del riciclo e del recupero del rifiuto, anche per la produzione di energia e la relativa valorizzazione (i.e. produzione di energia da fonti rinnovabili e diminuzione delle emissioni di CO₂), secondo le direttive impartite e auspiccate dalla normativa europea e nazionale per la più ampia attuazione delle dinamiche di economia circolare, a beneficio dei territori serviti e, dunque, della collettività di riferimento;
- Il rispetto degli standard qualitativi del servizio è presidiato tanto dal periodico monitoraggio proposto da Zeroc S.p.A., quanto dal monitoraggio degli Enti affidanti, evidentemente reso ancora più pregnante e puntuale in considerazione delle caratteristiche che connotano il modello in house e sottopongono Zeroc S.p.A. al controllo analogo degli Enti affidanti, i quali potranno quindi impartire con maggiore effettività le indicazioni rese necessarie, o comunque opportune, ai fini del costante soddisfacimento dei requisiti di qualità del servizio;
- Le condizioni contrattuali previste da Zeroc S.p.A. consentono di garantire per tutta la durata dell'affidamento, che si giustifica per una durata superiore a cinque anni in ragione degli investimenti previsti, l'equilibrio economico-finanziario dell'operazione, in conformità con il contenuto del Piano Economico Finanziario allegato all'Offerta presentata. Sul punto, in particolare, si evidenziano i seguenti elementi:
- L'investimento iniziale relativo al recupero e valorizzazione dell'impianto “Piattaforma CAP” è sostenuto dalla Società Cap Holding, proprietaria dell'impianto, che riceverà da Zeroc S.p.A. un canone annuo per il godimento e la conduzione dell'impianto in favore dei Comuni Soci di quest'ultima; canone, parametrato sull'ammontare previsto dell'investimento, che può ritenersi congruo con i prezzi di mercato;
 - E' prevista all'art. 5 del Contratto di servizio una procedura di riequilibrio del P.E.F., avviabile con facoltà dalle Parti, che consente di garantire il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità del Servizio durante tutto il periodo di validità dell'affidamento, qualora dovessero presentarsi delle situazioni straordinarie dipese da fattori del tutto esogeni e non prevedibili in grado di incidere sulla sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione;



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 /2023 del 24/01/2023

- Infine, sul piano della sostenibilità finanziaria dell'operazione, la codesta Amministrazione, a seguito di ponderate analisi, esclude la presenza di fattori e condizioni che possano mettere a rischio la continuità della società e il suo equilibrio economico-patrimoniale e finanziario. Di fatto, l'andamento della Società, come rilevabile dai Bilanci dell'ultimo biennio, dimostra che:

- La Società presenta una situazione economica positiva, fermo restando che i confronti sul fatturato, comunque positivo, con quelli dei precedenti anni appaiono non rilevanti per il caso in esame, a seguito della conclusione del precedente affidamento (gestione dei rifiuti solidi urbani) per cui si è proceduto allo spegnimento e al fermo definitivo dell'impianto di incenerimento nonché alla valutazione da parte dei Soci di Zeroc S.p.A. (ex Core S.p.A.) delle possibili "soluzioni" da adottare per il più efficiente utilizzo degli asset della società; valutazione, poi, conclusa con la decisione di riconvertire gli asset societari con l'adozione del Progetto "Biopiattaforma CAP";
- La società presenta un'adeguata capitalizzazione, attuale e prospettica, alla luce dei valori di Bilancio dello Stato Patrimoniale e del P.E.F. asseverato, che non presenta particolari profili di rischio;
- La Società presenta, anche considerata la natura dell'affidamento in oggetto rispetto alle attività in precedenza svolte, un'adeguata organizzazione (in termini di personale, capacità manageriali, risorse) per lo svolgimento delle attività oggetto di affidamento;

Visto

- L'art. 192 d.lgs. 50/2016, in forza del quale *"ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*;

Considerato che:

- L'impegno finanziario per il 1° annuo di affidamento, pari a € 352.000,00 al lordo di IVA, corrispondente ad 8.800 tonnellate annue presunte, trova adeguata copertura negli appositi capitoli del Bilancio di previsione 2023 in esercizio provvisorio e che, per i successivi esercizi finanziari, si provvederà a stanziare i fondi necessari nei bilanci annuali di previsione interessati;

Visti

- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici) e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il Decreto Legislativo n. 201/2022;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n.207 e nello specifico gli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del D.Lgs. n.50 del 2016 e ss.mm.ii.;
- l'art. 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267;



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 /2023 del 24/01/2023

- il Regolamento di Contabilità vigente;
- lo Statuto dell'Ente;
- il D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che, ai sensi dell'art.49 del D Lgs. 267/2000, è stato espresso il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile dai responsabili dei settori;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n.3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sulla presente proposta viene richiesto il parere all'organo di revisione economico finanziaria;

Rilevata la sussistenza nel caso di specie di ragioni di urgenza per la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da richiami effettuati in atto;

PROPONE

al Consiglio Comunale di deliberare quanto segue:

per le motivazioni espresse in premesse, che qui si intendono integralmente richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare, per quanto di competenza, la relazione di seguito indicata ed allegata che motiva la sopra citata scelta dell'amministrazione comunale:
 - Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento in house del servizio di smaltimento della frazione umida FORSU alla società Zeroc S.p.A.(ex D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 art. 14 e D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, art. 192, comma 2);
2. di autorizzare l'affidamento del servizio di smaltimento trattamento e recupero della frazione organica "FORSU" e relativa produzione e cessione di biogas e di biometano attraverso la gestione dell'impianto di proprietà pubblica denominato "Biopiattaforma CAP per la durata di 14 anni, secondo le condizioni previste dal Contratto di Servizio, dal P.E.F. e dagli altri documenti dell'offerta ivi allegati, demandando al Responsabile dell'Area Tecnica apposita assunzione di spesa;
3. di dare atto che l'impegno finanziario per il 1° annuo di affidamento, pari a € 352.000,00 al lordo di iva, corrispondente ad 8.800 tonnellate annue presunte, trova adeguata copertura finanziaria negli appositi capitoli nel bilancio di previsione finanziario 2023, in esercizio provvisorio;



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 /2023 del 24/01/2023

4. di dare atto che l'affidamento interverrà una volta perfezionati il percorso di revisione statutaria di cui in premessa e di avvio della domanda di iscrizione all'elenco anac, di cui all'art. 192, co. 1 del d.lgs. 50/2016;
5. di pubblicare la presente deliberazione nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 33/13;
6. di trasmettere la presente deliberazione all'autorità per la trasparenza e la corruzione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 7 del decreto legislativo n. 201/2022;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 /2023 del 24/01/2023

PRESIDENTE: Con riferimento alle proposte di delibera n. 2 e n. 3 non è stata oggetto di discussione della Capigruppo, però volevo proporre, visto che bene o male sono due proposte di delibera che vanno in continuità e abbiamo stasera rappresentanti di CAP e di ZEROC, volevo proporre di fare una presentazione unica, un'unica discussione e poi procedere naturalmente con dichiarazione di voto e voto separati, se non c'è nulla in contrario. Okay, grazie.

Leggo le due proposte di delibera, quella di cui al punto n. 2 ZEROC S.p.A.: **“Approvazione modifiche allo Statuto Sociale ed al Regolamento per l'esercizio del controllo analogo congiunto propedeutico per il procedimento di affidamento in-house providing di servizi pubblici”**.

La seconda proposta di delibera, di cui al punto n. 3: **“Affidamento in concessione, secondo il modello “in-house providing”, alla società “ZEROC S.p.A.” della gestione del servizio di smaltimento e valorizzazione della frazione umida dei rifiuti (FORSU) con produzione di biogas e di biometano”**.

Lascio al momento la parola al Sindaco Di Stefano, grazie.

SINDACO DI STEFANO: Grazie, Presidente. Saluto i qui presenti il neo amministratore della società ZEROC, il Dottor Tommaso Bertani, neo eletto amministratore all'ultima assemblea dei soci in sostituzione dell'ingegnere Andrea Lanuzza che è venuto molto spesso qui in Consiglio a spiegarci questo percorso. Un saluto anche al Dottor Michele Falcone, direttore di CAP che anche lui conosciamo. Lascerei prima voi magari, so che avete preparato delle slide, tanto la delibera è già stata spiegata in Commissione, poi eventualmente la riprendo così vi do anche la possibilità di fare una presentazione e aggiornare tutto il Consiglio Comunale dello stato di avanzamento dei lavori. Grazie.

PRESIDENTE: Prego.

DOTTOR FALCONE: Innanzitutto vi ringrazio di averci invitato, questo è il primo Consiglio Comunale che delibera queste due importanti decisioni che voi sarete a prendere, che chiudono un percorso e ne aprono ovviamente un altro che sta iniziando dal 2016. La slide successiva infatti parte proprio dal ricordarci che il percorso della biopiattaforma non è nato oggi, ma sicuramente ha una sua storia, ha visto sicuramente un grande impulso negli ultimi anni e ha visto, mi permetto di dire, sicuramente questa Amministrazione come protagonista di un cambio molto forte da un punto di vista di paradigma industriale, quello che era un inceneritore di rifiuti diventa una biopiattaforma dove iniziamo a rendere veramente in maniera effettiva quello che noi definiamo essere economia circolare. Ne ha parlato la stampa, ne parlano tanto i giornali, nel mondo sicuramente anche noi addetti, la biopiattaforma di Sesto San Giovanni è sicuramente un modello sia a livello nazionale, che internazionale.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 /2023 del 24/01/2023

Oggi quello che noi portiamo è la parte finale, ovvero abbiamo questo percorso unitario che abbiamo iniziato da tempo, ha avuto un primo step che era la vendita delle azioni da parte dei Comuni a CAP e poi adesso, una volta che l'impianto sta per entrare in funzione, l'affidamento della FORSU. Per cui quando noi in questa delibera parliamo dei benefici economici e ambientali, raccontiamo una storia sicuramente più complessa. Se guardiamo la slide successiva, per solo ricordarci, noi parliamo oggi di una biopiattaforma che ha fondamentalmente due linee, una linea FORSU ovvero la linea che utilizzerà i digestori dell'impianto di depurazione a favore dei Comuni soci di ZERO C, e una linea fanghi che è ricostruzione che permetterà alla provincia di Milano di essere assolutamente autonoma e di trasformare tutti quelli che sono i fanghi, che non hanno le caratteristiche per potere essere fertilizzanti, in energia. Percorso già formalmente conosciuto, che ricordo è fortemente citato anche a livello ministeriale perché racconta la storia di un impianto a fine vita che viene profondamente trasformato e passa dal luogo che vedrete nella prossima slide, che conoscete, che è il luogo attuale, vedete che ancora c'è la torre che poi è stata abbattuta, ad un impianto che adesso vedrete nella slide successiva, cioè dove la sostanza si intrecciano in maniera direi industrialmente e anche giuridicamente infrangibile la linea FORSU, ovvero la linea che permetterà di smaltire la frazione umida, la linea dei fanghi e la linea relativa alle acque reflue. Tutti e tre i processi sono strettamente e sinergicamente connessi, e permettono ovviamente di ottenere quei risultati che hanno, tra virgolette, già fatto esprimere in maniera positiva questo Consiglio Comunale varie occasioni sull'intera operazione.

Adesso in realtà stiamo andando, come dicevamo, nella parte finale. Quando parliamo di affidamento diretto, nella slide di successiva vedremo la parte su cui poi sicuramente il Comune andrà in maniera più approfondita, però nella sostanza quando noi parliamo di affidamento diretto la legge ci impone di fare alcune valutazioni. Alcune valutazioni che trovate sicuramente nella documentazione che vi abbiamo fatto, che nella sostanza dicono cosa? Spingono Amministrazione a guardare all'intera operazione, a ricordare tutta una serie di passaggi ambientali, economici, sociali, che sono stati già acquisiti a livello di pubblica Amministrazione. Ricordiamo ad esempio che tutti i dipendenti di ZERO C non hanno avuto se non pochi mesi di cassa integrazione, attualmente sono impiegati presso il gestore del servizio idrico, oppure ad esempio la scelta che si poteva prendere di revamping dell'impianto tal quale. Sapete benissimo che ad esempio era stata fortemente contestata anche dalle associazioni dei RAB, che invece oggi partecipano attivamente nella fase di costruzione, perché questo impianto - lo voglio dire - è anche fortemente innovativo perché rappresenta in maniera vivente la concretizzazione di tutta quella normativa sulla partecipazione delle opere pubbliche che per legge è prevista per le opere sotto i 300 milioni di euro, che qui invece è stata adattata volontariamente anche in una fase primordiale.

La valutazione del Comune è una valutazione ampia, economica, sociale e ambientale, che però vede un po' la sua rappresentazione nella slide successiva, ovvero quella dell'andamento delle tariffe. Il mercato FORSU è un mercato fortemente influenzato dalla produzione del biogas, dunque dall'esercizio del biogas, oggi è fortemente influenzato dagli incentivi.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 /2023 del 24/01/2023

Noi abbiamo corso come CAP per realizzare l'impianto in vigenza del decreto che permette gli incentivi, infatti nel nostro piano industriale che abbiamo asseverato questi sono stati inseriti proprio perché assolutamente riconosciuti.

L'altra parte che però un po' vi racconta insieme alla tariffa è quella di una tariffa che vedete è prevista stabile i primi anni e poi in aumento, che ovviamente spetterà ai Comuni, che ricordo sono i controllori di ZERO, nonostante abbiano il 20%, di fatto la società è e rimarrà in house, per cui come CAP, ma sicuramente con uno sguardo molto più forte da parte di tutti i Comuni, in primis Sesto San Giovanni. Qui abbiamo fatto una previsione che tiene conto un po' di quello che immaginiamo essere, in base alle previsioni attuali, il prezzo del gas. Poi se il prezzo del gas dovesse avere delle variazioni ad esempio in aumento, la tariffa scenderà di conseguenza. Come vedete comunque il piano è sicuramente asseverato.

Le ultime due slide, in maniera molto rapida, raccontano sicuramente l'altra parte dell'istrutto del Comune. Se il Comune ha dovuto valutare la convenienza economica sociale ed ambientale, l'abbiamo detto, dall'altra parte ha dovuto sicuramente modellare i due atti principali di ZERO, che sono lo Statuto e il Regolamento, all'in-house providing, proprio sul presupposto che abbiamo dovuto costruire un modello che nonostante l'80% di CAP permettesse ai Comuni di governare l'azienda. Pertanto con il supporto che abbiamo potuto dare, ma devo dire con la grande sinergia che c'era tra le Amministrazioni guidate dal Comune di Sesto, è stato licenziato uno Statuto che nei punti essenziali dice che fondamentalmente i Comuni governano quegli indirizzi e danno quegli indirizzi sostanziale a ZERO, affinché lo stesso sia in grado di garantire quell'efficienza ed efficace economicità che noi sappiamo.

L'ultima slide è l'alter ego dello Statuto, ovvero il regolamento del controllo analogo che già esistevano in ZERO e che sono stati adattati. Ricordo l'ultima che però fa parte di una delibera già assunta da questo Consiglio quando è stato modificato lo Statuto, per darvi l'idea che le aziende sotto il controllo dei Comuni, se ci fosse un CdA di tre membri, uno lo sceglie CAP e due lo scelgono i Comuni, se ci fosse un CdA da cinque membri tre lo scelgono i Comuni e due CAP. Per cui si garantisce sempre una maggioranza di Comuni che devono ovviamente garantire per legge il controllo analogo sull'azienda.

Io avrei terminato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Dottor Falcone. A questo punto passo la parola al Sindaco.

SINDACO DI STEFANO: Grazie. Ringrazio i rappresentanti di CAP e ZERO che sono venuti a spiegare ed entrare nel dettaglio.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 /2023 del 24/01/2023

La delibera l'abbiamo già affrontata a lungo in Commissione, quelle che sono le modifiche, il Dottor Falcone prima indicava più che altro al fine di rendere compatibile l'organizzazione della società ZERO C, che ha concluso il cantiere e l'avvio già dai primi di febbraio per la linea FORSU. Dobbiamo fare delle modifiche, degli accorgimenti operanti al regolamento per il controllo analogo e allo Statuto sociale. In particolar modo sullo Statuto sociale modificava l'articolo 4, dove viene prevista la gestione degli impianti finalizzati al recupero di energie in materie da fanghi da depurazione e da sostanze organiche in sinergia con il settore rifiuti, in particolare la porzione organica con FORSU con produzione, distribuzione e cessione di biogas e biometano in favore della sostenibilità ambientale dei Comuni soci serviti e dalla collettività, in un'ottica di sviluppo e crescita di forme di economia circolare.

L'articolo 11. È stata introdotta la previsione secondo cui il controllo analogo sarà esercitato dai soci singolarmente in modo congiunto per mezzo del comitato del controllo analogo, e reso vincolante dagli obblighi e dalle osservazioni all'assemblea da parte del comitato stesso.

L'articolo 14 disciplina le competenze e le modalità di funzionamento del comitato del controllo analogo.

L'articolo 17. È stata inserita la disciplina inerente la modalità di nomina degli amministratori, in modo da garantire l'autonomia dei soci enti locali, nella nomina degli amministratori di propria pertinenza.

Per quanto riguarda le modifiche al regolamento sul controllo analogo viene modificato l'articolo 3, dove viene previsto che il comitato di controllo esprime il parere obbligatorio e vincolante sull'assunzione di finanziamenti di importo superiore ai 1.000 euro.

La modifica all'articolo 4, che sono state meglio precisate le modalità di convocazione del comitato.

La modifica all'articolo 5, dove vengono illustrate le modalità con cui membri del comitato di controllo analogo propongono e votano sull'organizzazione dell'organo amministrativo.

Questa delibera è uguale e passerà all'interno di tutti Consigli Comunali dei Comuni soci, quindi Sesto San Giovanni, Pioltello, Segrate, Cologno, Cormano e Cinisello Balsamo.

La seconda delibera, ne approfitto e faccio tutte e due insieme così poi magari anche nella discussione c'è una continuità di un legame tra le due. La prima è un recepimento di normative e definizioni di quella che è la struttura organizzativa che deve partire. Su che cosa? Sulla successiva delibera, ovvero quella dell'affidamento della concessione sul modello in-house, dove autorizziamo l'affidamento del servizio di smaltimento, trattamento e recupero della frazione organica FORSU, la relativa produzione e cessione di biogas e biometano attraverso la gestione dell'impianto di proprietà pubblica denominato "Biopiattaforma CAP" per la durata di 14 anni, secondo le condizioni previste dal contratto di servizio.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 /2023 del 24/01/2023

In sintesi il contratto di servizio non è altro che... come ho spiegato anche in Commissione, solitamente si affidano con una gara e quindi con un capitolato, il contratto di servizio non è altro che la definizione di quelle che sono le regole tra le parti e i rapporti, essendo ZEROC un soggetto terzo. Gli importi sono stati indicati, l'affidamento in-house consente all'Amministrazione quattro elementi importanti che ci tenevo a sottolineare. La prima è la tariffa che ZEROC offre, e risulta essere nettamente inferiore rispetto a quelle che sono le medie del mercato. Nonostante l'offerta formulata da ZEROC, è da ritenersi complessivamente non solo congrua, ma di difficile comparazione in quanto sia gli aspetti contrattuali che organizzativi economici evidenziano come la particolarità di questo progetto è difficile da replicare sul mercato. Da qui nasce tutto il percorso, dal 2016 al 2023, insieme a CAP per la realizzazione e pure la messa a bando del progetto, percorso che si conclude con l'attivazione della prima linea FORSU dagli inizi di febbraio con l'affidamento in-house da parte dei Comuni soci.

Il secondo elemento che consentirà un continuo coinvolgimento da parte di tutti i comitati dei cittadini attraverso RAB, un monitoraggio costante sulla qualità dei rifiuti con una cadenza che mensile, che è una delle richieste prioritarie in particolar modo di Sesto San Giovanni rispetto a tutti gli altri Comuni soci. Vantaggi però non soltanto economici, ma anche ambientali e sociali, in particolar modo una rigenerazione di una struttura industriale ormai giunta a fine vita, che quindi aveva messo le Amministrazioni – parlo sia della precedente che dell'attuale – davanti a una scelta a dover smaltire e ripristinare un'area, oppure procedere con una rigenerazione dell'interesse anche del tessuto sociale, ambientale ed economico del territorio, e abbiamo intrapreso questo secondo percorso. Oltre poi ad una continuità a livello occupazionale, perché il gruppo CAP ha ripreso tutti i dipendenti della società CORE. Consentitemi anche di ripetere quello che ho detto in Commissione, che ha detto anche il Dottor Falcone, come questo sia un progetto attenzionato a livello nazionale un po' da tutti quanti proprio perché sentiamo parlare molto spesso, accendendo la televisione, che in molte regioni d'Italia rifiuti vengono smaltiti in regioni del nord utilizzando inceneritori. Noi stiamo facendo una tecnologia, un'evoluzione ancora migliorativa in un'ottica dell'economia circolare e dell'attenzione all'ambiente. È un progetto che riceve anche un finanziamento dell'Unione europea, proprio per la bontà e la finalità del percorso che abbiamo intrapreso.

Un'ultima soddisfazione e anche un vanto da parte della nostra città, ma di tutti i Comuni, è la soddisfazione che una volta ogni tanto il pubblico trascina il mercato, trascina la ricerca e lo sviluppo di un percorso innovativo rispetto al privato che invece, nonostante una ferrea concorrenza sul settore dei rifiuti, ad oggi è lì che sta guardando come si svilupperà questo modello, perché oggi inizia a Sesto e io mi aspetto che nei prossimi anni questo modello sarà replicato anche in vista degli aumenti che abbiamo avuto negli ultimi mesi del gas e del metano. Grazie, vi lascio alla discussione. Grazie ancora ai rappresentanti di CAP e di ZEROC.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco. Come dicevamo prima, a questo punto apriamo la discussione su entrambe le proposte di delibera. Attendo eventuali interventi in aula.

(Intervento svolto lontano dal microfono)



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 /2023 del 24/01/2023

PRESIDENTE: Su tutte e due, confermo. Poi facciamo dichiarazione di voto e votazione separati. Prego, Consigliere Maderloni.

CONSIGLIERE MADERLONI: Grazie Presidente, gentili colleghi. Innanzitutto ringrazio anch'io i rappresentanti di ZEROC per la loro presenza e illustrazione del progetto. Un progetto che, com'è stato detto anche dal Sindaco nella relazione, nasce da lontano, nasce dall'Amministrazione Chittò e in questo caso viene da dire che il tempo è galantuomo, riconosce la bontà delle idee, delle progettualità, quando queste portano un vantaggio per il territorio. Noi però se siamo favorevoli a questo percorso, perché abbiamo condiviso, ideato e pensato già nel lontano 2016, come ricordava il Sindaco, abbiamo però dei dubbi e delle preoccupazioni soprattutto, di cui ci facciamo carico anche delle preoccupazioni derivano dai cittadini, rispetto ad alcune questioni che riguarderanno il funzionamento dal 1 febbraio della biopiattoforma. Non lo dico io, ma lo dice il sito di ZEROC. Da questa tabella si desume che la percentuale di materiale non conforme per quanto riguarda l'umido, il Comune di Sesto tra i Comuni soci risulta quello con la percentuale più alta.

Quindi, come abbiamo già denunciato in Commissione, crediamo che sia importante subito l'Amministrazione si attivi per far sì che questa percentuale possa abbassarsi e rendere funzionale e funzionante nel migliore dei modi la biopiattoforma. Chiediamo in questo caso anche magari che sia ZEROC stessa che con strumenti che non siano solo l'app o il sito, ma anche strumenti cartacei che arrivino nelle case, magari con incontri coinvolgendo l'amministratore di condominio, com'era stato fatto in passato nel lontano 2014-2015, quando sono iniziate le sperimentazioni per la raccolta differenziata dell'umido dal secco, a cominciare dal quartiere di Cascina Gatti che a detta non nostra, ma di componenti di associazioni del territorio, aveva portato dei vantaggi e una maggior consapevolezza nel cambio che veniva richiesto delle abitudini consolidate dal vecchio impianto gestito da CORE. Noi crediamo che sia fondamentale, se parliamo di economia circolare, che venga fatto questo tipo di lavoro di sensibilizzazione, che è stato riconosciuto in Commissione anche dal Sindaco, nelle fasce di popolazione di età più adulta che fa fatica a passare.

Crediamo che soprattutto sia importante anche capire, perché non lo abbiamo trovato negli atti o comunque non l'ho trovato io, e quindi chiedo scusa, la durata, il tempo di vita che vogliamo dare a questo impianto che partirà dal 1 febbraio. Soprattutto quello che credo sia importante, sul quale chiediamo che ci sia un'attenzione particolare, è sulle opere di compensazione previste. Le opere di compensazione previste in un territorio, come tutti noi sappiamo quello della Città Metropolitana, ma di Sesto in particolare, già molto sacrificato per la sua storia di sviluppo industriale, viario e di alta urbanizzazione. Crediamo che sia necessario che ci sia un'attenzione particolare e anche una condivisione dei piani di compensazione, a che punto siamo arrivati rispetto a ciò che era stato stabilito, a che punto siamo nel caso ci siano dei ritardi o delle mancanze, e che queste vengano in qualche modo condivise e spiegate in un piano che va a recuperare quel tipo di interventi.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 /2023 del 24/01/2023

Se è un bene che arriviamo alla fine di questo percorso, ed è un bene che l'affidamento in-house produca degli effetti positivi per il territorio e per i cittadini dei Comuni soci, ma anche per l'ambiente, oltre ovviamente ad essere nuovamente esempio di innovazione in campo potremmo dire dell'industria green, visto che va molto di moda, però c'è anche da dare un riscontro a quelle istanze e a quelle promesse che erano state parte del progetto che ha visto associazioni del territorio partecipare, ha visto l'impegno di movimenti per la tutela della qualità dell'ambiente in cui vivono le persone che abitano quel territorio in cui si trova la piattaforma.

Per cui quello che noi vorremmo è che oggi la discussione su ZEROC in Consiglio non terminasse, ma ci possa essere un ritorno periodico, di aggiornamento, di monitoraggio di questo progetto che proprio perché è innovativo deve iniziare anche a produrre dei riscontri nel nostro quotidiano, a cominciare dallo spiegare meglio a tutti come fare la raccolta differenziata dell'umido perché, se ho capito bene, qualora arrivasse in biopiatteforma dell'umido non conforme questa rallenta il processo e, da quello che mi è stato detto, probabilmente ho capito male io, il materiale non conforme non è tanto il pannolino del bambino, per intenderci, ma materiale che noi consideriamo biodegradabile come il sacchetto mater-bio che utilizziamo solitamente per la raccolta dell'umido.

Quindi mi sembra di capire che per quanto siamo arrivati al momento del via, permangano dei punti su cui bisogna ancora lavorare per rendere sempre più efficiente la biopiatteforma. Noi abbiamo chiesto in Commissione che l'Amministrazione studi un piano, lo ricordiamo qui in Consiglio Comunale non per fare polemica, ma perché crediamo che aiuti a far funzionare meglio un investimento pubblico che è un investimento di eccellenza, come ha ricordato il Sindaco, e quindi tutti noi dobbiamo partecipare in modo individuale, ma anche collettivo, a far sì che quell'impianto funzioni nel miglior modo possibile e non siamo costretti poi a rimandare la nostra porzione di rifiuti organici o secchi in altri impianti, quindi abbattere quel beneficio ambientale tale per cui i rifiuti vengono gestiti dove vengono prodotti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Maderloni. C'è qualche altro intervento? Prego, Consigliere Foggetta.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Intanto anch'io mi associo ai ringraziamenti ai rappresentanti di CAP e ZEROC per il lavoro già fatto, per quanto si sta facendo e soprattutto per quanto si farà dopo questa sera. Dico già fin d'ora che il nostro voto rispetto a queste delibere sarà favorevole.

Come intervento vorrei parlare però anche di tanto altro. Intanto mi associo a quanto diceva poco fa il Consigliere Maderloni, dicendo che il tempo è galantuomo e l'origine di questa biopiatteforma arriva da tempi antichi, visto che tante volte avete parlato delle famose Giunte precedenti, arriva da quelle Giunte precedenti e se è vero, com'è vero, che la proposta di CAP arriva nel 2018 però il terreno è stato spianato a partire dal 2016 e l'intenzione politica nasceva da lì. Questo per dire che questo è un progetto che nasce precedentemente a questa Giunta e alla prima Giunta Di Stefano, come tante altre belle cose di cui in questi anni queste Giunte si sono vantate. Penso ad esempio alla stazione a Ponte, penso alla Città della Ricerca e della Salute, penso a tante di quelle cose di cui tanto vi siete vantate, ma che nascono in altre epoche.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 /2023 del 24/01/2023

Vorrei parlare della raccolta differenziata e raccolta FORSU, ne abbiamo parlato durante la Commissione. Intanto diceva bene in Commissione il commissario e Consigliere, questa sera, Gatti che sul portale del Comune mancano i dati dal 2019, se non sbaglio, in avanti e sarebbe interessante conoscerli magari anche anno per anno e capire come sono evoluti questi dati. Lo abbiamo letto pochi giorni fa, leggevo adesso ancora il titolo dell'articolo del giornale, Sesto è completamente – i cittadini e le cittadine sestesi – bocciata per quanto riguarda raccolta differenziata e raccolta FORSU, e forse noi in questo senso dobbiamo tanto lavorare e lavorare bene.

Durante la Commissione si è detto “Ah, ma noi abbiamo migliorato la situazione perché prima c’era solo un quartiere in cui...” intanto ci tengo a dire che non è che prima c’era solo un quartiere in cui e poi noi abbiamo portato avanti. Non è così. Prima c’era una sperimentazione che partiva da un quartiere, che poi gradualmente si sarebbe spostata, come è successo, a tutti gli altri quartieri. Consigliere Pogliaghi, è così. C’era questa sperimentazione che poi si è allargata anche su tutti gli altri quartieri, a meno che il quartiere di Cascina Gatti non fosse inteso come repubblica autonoma che gestiva le cose per conto proprio, ma non mi pare che fosse così. Quindi mi viene da pensare che forse anche questo miglioramento negli anni, per quanto già all’epoca noi fossimo molto indietro, risale anche a quella sperimentazione e poi al passaggio graduale a tutti gli altri quartieri.

Mi chiedo però che cosa facciamo adesso, perché se veniamo bocciati su questo tema che è assolutamente prioritario, secondo noi, dobbiamo trovare delle soluzioni in questo momento. La soluzione che noi proviamo a lanciare, che noi pensiamo possa essere sana e fattibile, è la tariffa puntuale. Mi viene da pensare che la tariffa puntuale può essere quel qualcosa che aiuta e che deve aiutare, lo vedo come unico, lo vediamo come unica prospettiva. Può aiutare la città di Sesto Giovanni perché se non sei “un’eco-cretino”, come dice spesso la Sardone che penso che tutti conosciamo in questo Consiglio Comunale, e quindi lo fai per l’ambiente lo fai almeno per il portafogli. Quindi penso possa essere e debba essere l’obiettivo che noi ci diamo.

Aggiungo, e vado a chiudere. La città è sporca, la città è incredibilmente sporca. La raccolta dei rifiuti da parte di chi se ne occupa è decisamente superficiale, noi però non ci sentiamo di prendercela con i lavoratori e le lavoratrici se poi manca una regina dall’alto. Nel primo Consiglio Comunale ho fatto il mio augurio di buon lavoro all’Assessore Fiorino, però voglio cominciare a vedere i risultati. Come dissi quella volta, fare peggio dell’Assessorato e dell’Assessora precedente era molto difficile, per andare più in basso serviva una pala, adesso però voglio vedere come da quel basso saliamo in alto. Questo è il momento di capire come arrivare ad avere una città che sia più pulita, dove i rifiuti non vengano raccolti in modo superficiale. Voglio che davvero si arrivi ad avere una Sesto migliore anche in questo senso.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Foggetta. Altri interventi in aula? Prego, Consigliera Pagani.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 /2023 del 24/01/2023

CONSIGLIERA PAGANI: Grazie, Presidente. Chiedo per scrupolo il raddoppio dei tempi, nel senso che penso di non usarli. Intanto volevo ringraziare anch'io i rappresentanti di CAP e di ZEROC per averci introdotto e anche un po' sintetizzato alcune cose che sono state ribadite all'interno delle delibere che andremo a votare questa sera. Peraltro, visto che avete portato e condiviso del materiale, vi chiedo se poi questo materiale può essere, tra virgolette, ceduto, passatemi il termine, all'Amministrazione Comunale e ricondiviso con i Consiglieri, perché per noi diventa anche uno strumento utile per noi stessi da condividere poi anche tra i cittadini, ma soprattutto anche con quelle che sono le persone impegnate nei nostri gruppi, movimenti, partiti e quant'altro, perché credo che questo sia un progetto che vada ricondiviso, come si diceva prima, anche in termini di informazione all'interno della città. Quindi per questo vi ringrazierei molto per la disponibilità di queste slide.

Si diceva prima che questo è un progetto lungo, come credo tutti i progetti importanti, nel senso che spessissimo soprattutto se i progetti sono importanti, in questo caso è un progetto di riconversione, sono progetti che devono produrre dei risultati nel lungo tempo perché per realizzare qualcosa che ha una sua efficacia anche di trasformazione, naturalmente non basta lo schiocco delle dita. È un progetto nato sicuramente da un'intuizione politica positiva, ed è un progetto che però è stato anche molto discusso all'interno della città nel senso che di fatto c'è stata anche una parte della nostra città, dei cittadini, chi organizzati in comitati e chi no, anche semplici cittadini soprattutto evidentemente quelli che abitavano all'interno del quartiere, dove il forno inceneritore era insediato, che non erano particolarmente contenti di questa scelta di riconversione perché avrebbero preferito... come diceva prima il Sindaco, ci siamo trovati davanti a due ipotesi, una era quella di abbattere tutto e di riconvertire, una era invece quella di rigenerare attraverso un processo che poi è diventato virtuoso e lo è sicuramente, almeno dal nostro punto di vista, un processo di economia circolare.

Oggi però non siamo qua a votare quella decisione che fu presa sostanzialmente anni fa, oggi siamo a votare l'ultimo step di un processo di riconversione che appunto, come abbiamo letto tutti quanti, è durato per diverso tempo e ha avuto secondo noi, secondo me anche nello specifico, dei punti di eccellenza e di qualità che sono determinati sicuramente da una serie di aspetti e di attenzione legati ad una riconversione che ha avuto attenzione rispetto all'ambiente, partendo chiaramente dal presupposto che sarebbe stato meglio che non ci fosse stato nulla? Forse sì, forse no, ma di fatto quello c'era. Quindi se la scelta è stata quella della riconversione, l'atto e il processo poi di riconversione, dal nostro punto di vista è stato un processo virtuoso che ha comportato anche la trasformazione dell'ex CORE in ZEROC, si diceva prima, un'attenzione anche ai dipendenti che, fatto salvo di un periodo di cassa integrazione, in realtà sono stati poi tutti riconvertiti e quindi persone che non hanno, nonostante la trasformazione, perso il lavoro e anche questo credo che sia un elemento importante non scontato. Quindi di conseguenza un risultato oggettivamente positivo portato avanti, insieme a tutti quegli aspetti che sono stati presentati dalla relazione del Dottor Bertani e del Dottor Falcone. Il nostro sarà quindi, anche per noi, un voto favorevole rispetto a questo processo di riconversione.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 /2023 del 24/01/2023

Mi piace molto l'ottica con la quale ha fatto l'intervento del Capogruppo del Partito Democratico Yuri Maderloni, perché c'erano insieme una serie di richieste di attenzioni che ponevano una questione fondamentale. È un processo di riconversione che ha funzionato bene, concordo con quello che ha detto il Sindaco, adesso dispiace che non ci sia, e mi sono anche un po' stupita, in senso positivo naturalmente, di questa particolare esaltazione del pubblico, non avevo mai sentito questo aspetto così particolarmente significativo. Io credo che, invece, sia importante e sia anche la dimostrazione che il pubblico può lavorare bene, che un progetto può iniziare, avere un percorso e un finire ed essere un progetto di qualità gestito dal pubblico. Questo penso che sia un elemento importante, però è anche un onere, è anche una responsabilità quello che noi abbiamo sul territorio, di far funzionare questo impianto, sottolineo gli aspetti e le richieste, che non ripeto, che sono state sottolineate entrambi i Consiglieri che mi hanno preceduto. Mi chiedevo, ad esempio, anche un'altra cosa; quale sarà l'impatto dal punto di vista del traffico, per esempio, in un quartiere che anche per una serie di motivi di collegamento con le tangenziali e quant'altro, è un quartiere abbastanza condizionato. Quindi quale sarà la previsione rispetto a questo, visto che ci sarà un'affluenza che aumenterà nel corso del tempo, e soprattutto anche che tipo di mezzi saranno utilizzati, che tipo di impatto ambientale avranno questi mezzi. Non è che mi aspetto una risposta oggi in questo Consiglio Comunale, mi aspetto però che nel tempo proprio perché, come dicevo, è sicuramente una cosa positiva, ma è anche un onere e una responsabilità farlo funzionare, significa anche gestire tutti quegli impatti che naturalmente sono conseguenze del fatto di avere un impianto di biopiattoforma sul nostro territorio. Quindi un'attenzione che deve proseguire, sono molto contento peraltro di avere sentito che il RAB continuerà con un'idea di monitoraggio costante, perché credo che il monitoraggio sia... quindi il monitoraggio degli elementi qualitativi sia anche di possibili elementi dell'attestare gli elementi di qualità, ma anche delle possibili problematiche e difficoltà che possono eventualmente sorgere, perché non tutto è prevedibile. Credo che il RAB sia fortemente significativo perché ha permesso ai cittadini, che naturalmente hanno voluto partecipare, però ha accompagnato questo percorso anche... ha accompagnato i cittadini in questo percorso e a loro volta i cittadini hanno dato un contributo significativo, perché tutte le osservazioni che sono state fatte dai cittadini e dai comitati all'interno del RAB sono poi osservazioni che sono state raccolte. Quindi questo dimostra anche che la possibilità di costruire e di mantenere è una sinergia con il territorio.

Chiuderei qua, sottolineando... scusate, positivi ma piace pensare che questo monitoraggio e questo lavoro comune prosegua almeno per i prossimi 14 anni, poi vedremo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, Consiglieria Pagani. Altri interventi in aula? Prego, Consigliere Pogliaghi.

CONSIGLIERE POGLIAGHI: Grazie, Presidente. Giusto due parole per non essere ripetitivo.

Apprezzo degli interventi che ho sentito un concetto solo, che però è figlio di una storia che vorrei ripercorrere velocemente, ovvero il lavoro di flessibilizzazione con cui ha esordito il Consigliere Maderloni.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 /2023 del 24/01/2023

Questo è fondamentale perché qua noi abbiamo da recuperare vent'anni, l'ho già detto in Commissione; dobbiamo recuperare vent'anni. Uno può mettere in piedi dopo attestarsi la paternità di qualsiasi progetto, ma questo progetto funziona le funzioni la differenziata. La differenziata funziona con un lavoro preciso, che non è la tariffa puntuale, poi ne parliamo, con un lavoro preciso di sensibilizzazione, come ha detto il Consigliere Maderloni, della cittadinanza. Non solo bisogna differenziare, e già abbiamo recuperato l'ira di Dio perché siamo passati dal 40% a oltre il 70%, ma il punto è anche la qualità di quello che si differenzia, perché se uno va solo a volume dopo i problemi ci sono. Il tema dei pannolini è un tema che è stato citato, un tema importantissimo perché un pannolino dentro l'umido danneggia una quantità di umido importantissimo.

Il tema è recuperare vent'anni, il primo pezzo di recupero l'abbiamo fatto in questi tre, quattro anni da quando la differenziata è andata a regime, è stata estesa a tutta la città, ora la questione è trovare la maniera, pretendo tutti quanti, cittadini, Amministrazione, tutte le proposte che sono state fatte sono tutte buone e ce ne saranno altre, ne verranno altre spero bene, ma fare un lavoro capillare per arrivare ad una qualità adeguata. Vedete, fare questi percorsi in quattro o cinque anni quando il resto dell'Italia – dico dell'Italia, non del nord d'Italia – era già stra avanti, è un pezzo veramente difficile recuperare in uno o due anni. Il RAB, i comitati, la consulta dell'ambiente, hanno avuto questo ruolo, avranno questo ruolo spero nel futuro di controllo, ma anche di mettere in campo delle proposte per arrivare a questi risultati, sennò sostanzialmente non si può parlare di economia circolare.

Veniamo alla tariffa puntuale. La tariffa puntuale è tutta un'altra cosa, è un lavoro che si fa nel momento in cui si è fatto tutti i passaggi basilari, è come se qua noi ci mancasse ancora il selciato per fare la strada e dicessimo “Sì, però io ci voglio camminare sopra con la Ferrari” no, dopo con la Ferrari, adesso abbiamo una macchina per potere camminare con velocità sul selciato, dopo la pista la lavoreremo quando metteremo a regime questa partita, perché sennò diventano tutte teorie. Era una teoria nel 2015 fare un progetto del genere senza avere la certezza di avere la differenziata su tutta la città, quindi la grande lamentela è stata non tanto sul progetto, che è valido, l'abbiamo detto in tutte le salse qua dentro, non tanto su questo progetto, ma è stato il recupero sulla gestione della raccolta che ha avuto – ve l'ho già spiegato in Commissione e non ritorno – tutti i problemi che abbiamo già citato. Per capirci, sono cambiate due società e siamo al bando finalmente da mettere a regime in questi tempi, è roba recentissima. Quindi cercherei di parlare di cose molto concrete e non troppe teorie, perché sennò rischiamo come sempre di dire “Andiamo sulla luna, però non abbiamo il carburante per andarci” mettiamo il carburante, costruiamo un razzo adeguato che possa arrivare sulla luna e poi andiamo sulla luna. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, Consigliere Pogliaghi. Chiedo se ci sono altri interventi in aula, prima di chiudere la discussione.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 /2023 del 24/01/2023

PRESIDENTE: Procediamo a questo punto con la dichiarazione di voto della proposta di delibera di cui al punto n. 3 dell'ordine del giorno, che è stata prima presentata insieme alla n. 2.

Città in Comune, Consigliera Pagani.

CONSIGLIERA PAGANI: Grazie, Presidente. Voto favorevole.

PRESIDENTE: Reinventiamo Sesto, Consigliera Hamdy.

CONSIGLIERA HAMDY: Voto favorevole.

PRESIDENTE: Europa Verde Sinistra Italiana, Consigliere Foggetta.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Qui mi prendo due minuti nella dichiarazione di voto, per rispondere un po' al Consigliere Pogliaghi e dirgli che, sì, siamo d'accordo. Quando parlo di tariffa puntuale non dico partiamo domani e la facciamo domani, è logico che un obiettivo che però ci dobbiamo porre, perché quella Ferrari o quel razzo di cui ha parlato nelle sue metafore vogliamo che partano, vogliamo guidarle, però se non partiamo da una volontà politica che nasce laggiù non possiamo certo portarle e guidarle noi. Quindi sono assolutamente d'accordo, ringrazio le persone che sono intervenute questa sera per portarci quanto è stato esposto. Rimantengo, mi permetto, voglio mantenere la fiducia di cui ho parlato nel primo Consiglio Comunale per l'Assessore Fiorino e spero che da adesso si parta davvero con una buona politica in questo senso. Mi associo a quanto diceva poco fa la Consigliera Pagani, sono contento di sentire dal Sindaco Di Stefano tutto questo apprezzamento per il pubblico e a tal proposito penso che, visto che di pubblico si parla tanto e soprattutto in sanità per quanto riguarda la Regione Lombardia, sono contento che anche lui appoggerà la proposta del centrosinistra sperando in un cambio di passo in Lombardia anche in questo senso.

PRESIDENTE: Abbiamo ampliato proprio l'oggetto della dichiarazione. Lega Salvini Premier, Consigliera Pini.

CONSIGLIERA PINI: Non prenderò due minuti di tempo perché non li spreco. Il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Forza Italia, Consigliera Cupido.

CONSIGLIERA CUPIDO: Grazie, Presidente. Voto favorevole.

PRESIDENTE: Partito Democratico, Consigliere Maderloni.

CONSIGLIERE MADERLONI: Voto favorevole.

PRESIDENTE: Gruppo Misto, Consigliere Vincelli.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 /2023 del 24/01/2023

CONSIGLIERE VINCELLI: Grazie, Presidente. È molto positivo che una società pubblica che gestiva e continua a gestire il parco idrico, abbia differenziato in un'impresa diversa. Quindi ben venga il pubblico, ma riteniamo e ritengo che il pubblico insieme al privato possa essere chiaramente opportunità, e lo vediamo comunque diverse aziende. Sulla questione sanità direi che la sanità lombarda è non solo prima in Italia, ma è tra le prime in Europa.

Quindi sul discorso della sanità io starei molto attento alle parole. Grazie. Il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Per par condicio le avrei concesso uno slogan per la Regione, va bene. Amiamo Sesto, Consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI: Grazie, Presidente. Il nostro voto è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Fratelli d'Italia, Consigliere Turolla.

CONSIGLIERE TUROLLA: Grazie, Presidente. Anche Fratelli d'Italia voto favorevole.

PRESIDENTE: Lista Di Stefano Sindaco, Consigliere Pogliaghi.

CONSIGLIERE POGLIAGHI: Grazie, Presidente. Voto favorevole.

PRESIDENTE: Grazie a tutti. A questo punto procediamo in preparazione con la votazione elettronica. Attendiamo un secondo. Possiamo procedere.

Anche in questo caso abbiamo 24 votanti, di cui 24 voti favorevoli.

La delibera viene approvata.

Procediamo con la votazione dell'immediata eseguibilità. Attendiamo un secondo. Possiamo procedere.

Anche in questo caso abbiamo 24 voti validi e tutti e 24 sono favorevoli.

La delibera diventa immediatamente esecutiva.

Ringrazio e ringraziamo il Dottor Bertani di ZEROC e il Dottor Falcone di CAP, per il loro prezioso contributo. Grazie.